



COMUNE DI FANO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

SETTORE VI – POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA EVENTUALE REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI TESI A REALIZZARE IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' RICETTIVA DEL SISTEMA DI SECONDA ACCOGLIENZA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (F.A.M.I.) 2014 – 2020 OBIETTIVO SPECIFICO 1 – OBIETTIVO NAZIONALE 1 LETT. E.

PREMESSE

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, quale Autorità Responsabile del Fondo Asilo , Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - con l'obiettivo di far fronte al massiccio afflusso migratorio, con Decreto prot. n. 6715 del 22/04/2016 ha adottato due Avvisi pubblici aventi quali destinatari gli Enti Locali, come definiti dal D.Lgs. 267/2000 e s.m.e i., (singolarmente o in associazioni formalmente costituite) finalizzati alla presentazione di progetti da finanziare a valere sul predetto FAMI 2014 – 2020 – Obiettivo specifico 1 - Obiettivo Nazionale 1, per il potenziamento della capacità ricettiva dei sistemi di prima e seconda accoglienza di minori stranieri non accompagnati (MSNA) nel territorio nazionale.

Il Comune di Fano, giusta Deliberazione di Giunta Municipale n.380 del 11.08.2016 e Determinazione Dirigenziale n. 1438 del 12/08/2016, intende partecipare all'avviso del Ministero per potenziare e gestire il **Servizio di seconda accoglienza dei MSNA**, inclusi quelli rintracciati nel territorio fanese e segnalati dalla Prefettura, dalla Questura, dalla Procura minorile e dal Tribunale dei Minori.

ART. 1 – PRESTAZIONI E SERVIZI OGGETTO DELLA SELEZIONE

In relazione a quanto sopra previsto il Comune di Fano, con il presente avviso, indice una selezione comparativa per individuare, tra i soggetti del Terzo Settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, partner per la coprogettazione e la successiva gestione (solo in caso di ammissione al finanziamento ministeriale), di azioni tese a qualificare il sistema nazionale di seconda accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, attraverso l'erogazione di servizi ad alta specializzazione per l'accoglienza temporanea dei MSNA, nell'ambito dei quali siano garantiti:

- a) il rispetto dei diritti di cui è portatore il minore straniero non accompagnato secondo la normativa nazionale e internazionale vigente;
- b) la presa in carico del MSNA, tenendo conto del percorso già avviato nei precedenti periodi di accoglienza;

L'individuazione dei partner avverrà in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, richiamati dall'art.12 della L. 241/1990, facendo ricorso, per quanto riguarda l'individuazione dei soggetti da includere nel partenariato, all'istituto della coprogettazione previsto dall'art.7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n.328 e previsto altresì dalle Linee Guida di cui alla Deliberazione ANAC n.32/2016, paragrafo 5.

Per partecipare alla selezione del partner, il concorrente, che potrà presentarsi in forma singola o in consorzio o in raggruppamento e dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, dovrà presentare una proposta progettuale redatta nel rispetto delle indicazioni contenute nell'avviso ministeriale, nelle Linee guida emanate dal Ministero dell'Interno (all.1) e utilizzando unicamente la modulistica allegata al presente avviso.

Per una migliore predisposizione della proposta progettuale si invitano i concorrenti a visionare tutta la documentazione di cui al bando ministeriale, attenendosi a quanto in essa prescritto, accedendo al link: <http://www.interno.gov.it/it/servizi-line/contratti-e-bandi-gara/sprar-presentazione-domande-contributo-parte-enti-locali-prestano-servizi-finalizzati-allaccoglienza-richiedenti-e-titolari-protezione-internazionale-ed-umanitaria-biennio-2016-2017>.

La progettazione dovrà prevedere i servizi di accoglienza così come indicati dal bando ministeriale di cui sopra. La previsione dei servizi aggiuntivi consentirà al concorrente di ottenere un punteggio superiore come previsto dal successivo art.7. L'inserimento nella proposta sia dei servizi di integrazione sia di quelli aggiuntivi darà luogo, in caso di ammissione al finanziamento ministeriale, ad un finanziamento superiore, così come previsto all'art.4.

Si precisa inoltre che in relazione al numero dei residenti del Comune di Fano la capacità ricettiva complessiva dei servizi di cui sopra è determinata in un numero non superiore a 32. Pertanto, i concorrenti dovranno rispettare, nell'elaborazione del proprio progetto e nell'individuazione di una o più strutture di accoglienza, detto limite massimo.

Il candidato deve essere in possesso di provvedimento di autorizzazione o di autorizzazione temporanea ovvero avere inoltrato richiesta di autorizzazione della struttura alle autorità competenti secondo la normativa vigente, alla data di scadenza del presente avviso, per le strutture per l'accoglienza di minori. Queste ultime dovranno essere descritte utilizzando il MOD 3 allegato.

ART. 3 - DESTINATARI

In relazione alla presente procedura saranno destinatari diretti delle attività progettuali i minori stranieri non accompagnati (MSNA) che giungono sul territorio nazionale a seguito di eventi di sbarco/arrivi via terra o che si trovano, per qualsiasi causa, nel territorio nazionale, privi di assistenza e rappresentanza legale, segnalati al Comune di Fano dai competenti Enti.

ART. 4 - VALORE PRESUNTO DEL PROGETTO, FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO

Il Comune di Fano intende partecipare al bando del Ministero degli Interni con una quota di cofinanziamento a proprio carico pari al 5% del budget di progetto.

Il cofinanziamento da parte del Comune si configura come un contributo finanziario che sommato all'importo finanziato a valere sul FAMI, determina il costo totale di progetto.

Si precisa ad ogni buon fine che:

- le risorse umane del Comune coinvolte nel coordinamento e nella gestione amministrativa del progetto sono comprese nella quota dei costi indiretti riconosciuta forfettariamente secondo la percentuale dei costi diretti ammissibili;
- le figure professionali dipendenti del Comune più direttamente coinvolte nei servizi di accoglienza/integrazione (es. assistenti sociali) rappresentano dei costi reali, in quanto retribuite, e possono essere imputate a progetto.

A solo fine indicativo, richiamando quando previsto dall'Avviso ministeriale, si evidenzia che il valore massimo del progetto da presentare al Ministero dell'Interno, relativo a 32 posti di accoglienza per l'intero periodo progettuale, sarà di € 1.366.560,00 comprensivi di oneri e IVA se e in quanto dovuta, così calcolato:

anno	Periodo stimato	Giornate di accoglienza	Retta pro-die/pro-capite	Posti in accoglienza	Totale

2017	01 Gennaio/ 31 Dicembre	365	€ 45,00	32	€ 525.600,00
2018	01 Gennaio/ 31 Dicembre	365	€ 45,00	32	€ 525.600,00
Totale costo stimato per servizi di accoglienza					€ 1.051.200,00
Totale costo stimato inclusi eventuali servizi integrativi (20%)					€ 1.261.440,00
Totale costo stimato inclusi eventuali servizi aggiuntivi per portatori fragilità (30%)					€ 1.366.560,00

L'attività di coprogettazione non verrà retribuita, mentre verrà riconosciuto per gli importi sopra descritti la quota relativa alla accoglienza ed ai servizi di accoglienza e di integrazione, previa emissione di fattura a seguito di collocamento di minori stranieri non accompagnati.

ART. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE

Le attività oggetto del presente avviso devono essere realizzate su base locale, individuata nel territorio del Comune di Fano. Ai fini della partecipazione al presente avviso è richiesto che le strutture di accoglienza indicate dal partner nel MOD 3 si trovino nel territorio regionale. Nel caso in cui le strutture di accoglienza siano ubicate al di fuori del Comune di Fano il concorrente dovrà produrre lettera di adesione firmata dal legale rappresentante del Comune presso il quale è ubicata la struttura. Detta lettera di adesione deve essere prodotta unitamente al MOD 3 e allegata alla documentazione amministrativa.

Non saranno prese in considerazione, e pertanto saranno escluse, le domande nelle quali i concorrenti abbiano indicato strutture la cui dislocazione (anche solo di una struttura) sia al di fuori del territorio della Regione Marche, così come rideterminata dalla normativa vigente.

Le strutture indicate dal concorrente dovranno essere munite di autorizzazione al funzionamento (da allegare al MOD. 3), rilasciata in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento. Qualora le strutture indicate non avessero ottenuto, nei termini della presentazione della proposta progettuale, l'autorizzazione di cui sopra, dovrà essere prodotta la documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di autorizzazione.

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa tenendo conto dei criteri di seguito indicati, per un massimo di 100 punti totali:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PUNTEGGIO MAX 100

1. Qualità complessiva della Proposta progettuale (punto 3-4-5)	Max Punti 50
Corrispondenza della proposta progettuale ai fabbisogni del territorio;	Punti 15
Aderenza della proposta progettuale alle linee guida allegate al presente avviso;	Punti 10
Metodologia di accoglienza dei MSNA fin dal momento della presa in carico e integrazione degli interventi proposti, tipologie di attività realizzate e strumenti adottati;	Punti 10
Tipologia di interventi a favore di minori portatori di particolari fragilità;	Punti 10
Innovatività.	Punti 5
2. Risultati attesi (punto 6-7-9)	Max Punti 5
Concretezza dei risultati attesi;	punti 3
Significatività degli indicatori in relazione agli obiettivi;	punti 2

3. Capacità di attivazione della rete (punto 3)	Max Punti 10
Presenza di protocolli/accordi di collaborazione con soggetti terzi presenti nel territorio (sarà valutata la molteplicità di soggetti coinvolti e la coerenza dell'oggetto del protocollo/accordo con quello del presente avviso)	
4. Congruità e coerenza con il budget di spesa	Max Punti 10
Bilanciamento e congruità delle voci di spesa indicate nella <i>"Tabella per la ricognizione dei servizi offerti"</i>	
5. Sostenibilità e complementarietà (punto 11-12)	Max Punti 4
Misure adottate per la sostenibilità degli interventi	Punti 2
Complementarietà con altre iniziative	Punti 2
6. Qualità della struttura organizzativa (10-13-14)	Max Punti 4
Organigramma;	Punti 1
Adeguatezza dei curricula dei profili professionali;	Punti 2
Strumenti di gestione, controllo, monitoraggio e valutazione.	Punti 1
7. Esperienza maturata dal concorrente nella realizzazione di progetti e servizi rivolti ai MSNA (punto 1-2)	Max Punti 5
In caso di raggruppamento o di consorzio, l'esperienza sarà computata sommando le esperienze di ogni singolo soggetto facente parte del raggruppamento o consorziato	
8. Ubicazione strutture di accoglienza	Max Punti 5
Nel territorio del Comune di Fano	Punti 5
Nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino	Punti 2
Nel territorio della Regione Marche	Punti 1
9. Offerta di numero di posti di accoglienza	Max Punti 5
numero massimo previsto dal bando:	
da 32 posti	Punti 5
da 20 a 30 posti	Punti 3
da 10 a 20 posti	Punti 2
meno di 10 posti	Punti 1
Autorizzazione al funzionamento	Max Punti 2
Autorizzazione ottenuta	Punti 2
Autorizzazione richiesta	Punti 1

ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del Terzo Settore di cui all'art.2 del DPCM 30/03/2001 i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità attinenti alle caratteristiche delle attività da realizzare oggetto della presente selezione, comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali (sezione A) e i consorzi fra cooperative sociali (sezione C), aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività socio-educative e assistenziali.

È ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura sia singolarmente sia quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere compilate e sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

In relazione alla complessità delle azioni di sistema da progettare e successivamente da realizzare, si ritiene opportuna la partecipazione di soggetti associati che, assommando ciascuno le proprie competenze, esperienze, professionalità e disponibilità logistiche e strumentali, possano garantire un numero congruo di servizi e prestazioni oltre che garantire il maggior numero di posti disponibili.

ART. 8 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 8 che precede in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- non aver subito un provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici ANAC.

B) Requisiti di idoneità professionale

- per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
- per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento delle attività di cui alla presente selezione;
- per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
- Dichiarazione di aver svolto nel triennio 2013-2014-2015 interventi e servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso in favore di soggetti pubblici e privati, per un fatturato almeno pari al valore progettuale complessivo indicando per ogni singolo servizio: tipologia del servizio svolto, data di inizio e scadenza del servizio, ente appaltante e relativo indirizzo, numero telefonico, mail e pec, valore annuo dell'affidamento (Iva esclusa). Sono considerati servizi analoghi le gestioni complete di strutture di accoglienza per minori in stato di abbandono.

Tutti i concorrenti che si presentano in forma singola, e tutti i componenti dei raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi o dei consorzi, devono possedere, per la partecipazione alla procedura, i requisiti di cui sopra.

ART. 9 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura, in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS), formulata esclusivamente in lingua italiana, unitamente alla documentazione richiesta dovrà, **a pena di nullità**, essere inserita in un plico sigillato e controfirmato, sul quale dovrà essere apposta, oltre all'indicazione della Ragione Sociale del mittente con il relativo indirizzo, il Cod. Fisc./IVA, il n° di tel./Fax, la dicitura **"Domanda di partecipazione alla selezione comparativa per l'individuazione di soggetti del terzo**

settore per la coprogettazione e successiva eventuale realizzazione a valere sul Fondo FAMI -seconda Accoglienza MSNA”

Il plico sigillato e controfirmato, **a pena di esclusione**, dovrà pervenire a:

Comune di FANO

Indirizzo: VIA S.EUSEBIO ,32

per posta in piego raccomandato o posta celere o mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dello stesso Settore, entro e non oltre le **ore 12.00 del 30/08/2016**.

Il plico, a pena di nullità, dovrà contenere al suo interno:

- 1) La documentazione amministrativa (costituita dai MOD.1-2-3-) nel rispetto del successivo art.11;
- 2) La busta n.1 da denominare “Offerta tecnica”(costituita dai MOD.B.Fami-5-6) nel rispetto del successivo art.10.

ART. 10 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione Amministrativa richiesta è la seguente:

A) Dichiarazione autocertificata del legale rappresentante della concorrente e, in caso di RTI o di consorzio, del legale rappresentante dei soggetti mandanti/consorzati, con copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, predisposta secondo il “**Mod. 1**” allegato al presente avviso, e successivamente verificabile ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si attesti:

1. di avere preso visione del presente avviso e della normativa complessiva posta a base dello stesso, di accettare quanto in esso contenuto compreso il termine prescritto per l'invio della documentazione richiesta e le procedure di selezione specificate, senza riserva, eccezione, condizione, esclusione;
2. il numero complessivo dei posti di accoglienza che si mettono a disposizione per i minori stranieri non accompagnati;
3. che il concorrente non partecipa alla presente selezione in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero non partecipa sia singolarmente che quale componente di una associazione temporanea o consorzio;
4. che il concorrente è iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio, per categoria adeguata a quella oggetto del servizio;
5. che la società cooperativa o il consorzi o, se tale, risulta regolarmente iscritto all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi con indicazione della sezione e del numero di iscrizione (in caso di mancata iscrizione dovranno indicarsi i motivi);
6. che l'ONLUS, se tale, risulta regolarmente iscritta all'Anagrafe Unica Tributaria per attività corrispondente a quella oggetto del servizio (indicare specificamente le attività oggetto di iscrizione);
7. che la Cooperativa sociale, se tale, risulta regolarmente iscritta all'Albo regionale ex L.381/91 con oggetto sociale corrispondente a quello del servizio (indicare specificamente le attività oggetto di iscrizione);
8. che l'Associazione di Promozione sociale, se tale, risulta regolarmente iscritta nel corrispondente registro ex L. 383/2000 per attività corrispondente a quella oggetto del servizio (indicare specificamente le attività oggetto di iscrizione);
9. (Per le associazioni o enti diversi da quelli indicati ai punti precedenti) che l'Associazione o Ente possiedono un atto costitutivo o statuto con fini istituzionali corrispondenti a quelli del servizio (indicare specificamente i fini istituzionali);
10. le generalità dei soggetti (tenuti alla compilazione del Mod.1) che rivestono le cariche di titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si

tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

11. le generalità dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso (tenuti alla compilazione del Mod.1) che rivestono le cariche di titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

12. che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente gara (le cui generalità sono state indicate al precedente punto) non sussiste alcuna delle ipotesi previste dall'art. 80 comma 1 del Codice dei Contratti², ovvero che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, di cui fornisce allegata dimostrazione;

13. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016³ e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

14. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 231/2001 e/o altra sentenza che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del d.l. 223/2006, convertito dalla legge n. 248/2006;

15. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n.1423 del 27/12/1956 e successive modifiche o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche;

16. di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento delle tasse e delle imposte, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

17. di essere in regola con gli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

18. la posizione previdenziale ed assicurativa INPS ed INAIL;

19. di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999; d.l. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008);

20. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;

21. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Macerata ovvero di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del soggetto precedente;

22. che non sussistono le condizioni ex art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 (piani individuali di emersione) ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;

23. di non aver subito provvedimenti interdittivi da parte dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;

24. di obbligarsi ad applicare, per tutti gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio, le condizioni normative e retributive stabilite dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali;

25. di acconsentire ai sensi del d.lgs. 196/2003 s.m.i. al trattamento dei propri dati esclusivamente ai fini della presente procedura e per la stipulazione dell'eventuale ATS e convenzione;

26. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la proposta progettuale presentata per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;

27. di non essere stato un dipendente che ha esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto di una Pubblica Amministrazione di cui all'art 1 co.2 della L.190/2012, cessato dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni;

28. di non avere alle dipendenze della struttura personale che ha esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto di una Pubblica Amministrazione di cui all'art 1 co.2 della L.190/2012, cessato dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni.

B) Dichiarazione autocertificata con copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, con la quale si attesti l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 lett. a, b, c, d, e, f, g del D.Lgs. 50/2016, predisposta secondo il modello “**Mod.2** ” allegato al presente avviso, successivamente verificabile ai sensi del DPR 445/2000.

La dichiarazione deve essere prodotta dai soggetti di cui all'art.80 comma 3 indicati dal concorrente nel mod.1 (sub A, n. 10):

a) titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

b) soci o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

c) soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

d) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

e) direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

f) i soggetti, i cui nominativi sono stati indicati nel MOD.1., ricoprenti le cariche di cui sopra e cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso.

C) Descrizione di tutte le strutture di accoglienza individuate dal partner, predisposta secondo il “**Mod.3**” con allegata lettera di adesione del Comune presso il quale è ubicata la struttura. Non è necessaria la lettera di adesione nel caso in cui la struttura sia ubicata nel territorio del Comune di Fano.

Si fa presente che, in applicazione dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 “*Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.*

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 11 - CONTENUTO DELLA BUSTA 1 (OFFERTA TECNICA)

La busta n.1 deve contenere, **a pena di nullità**:

Dichiarazione autocertificata del legale rappresentante della concorrente e, in caso di RTI o di consorzio, del legale rappresentante dei soggetti mandanti/consorzati, con copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, e successivamente verificabile ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si attesti di allegare i seguenti documenti:

- “Proposta progettuale” della concorrente predisposta secondo il “Mod.B-Fami”
- “Tabella per la ricognizione dei servizi offerti” predisposta secondo il “Mod.5”
- “Piano di impegno delle risorse” predisposto secondo il “Mod.6”

ART. 12 – COMMISSIONE DI GARA E GRADUATORIA

Un'apposita Commissione nominata dal Dirigente del Settore Politiche Sociali verificherà la documentazione amministrativa e procederà all'apertura della busta n.1 in seduta aperta al pubblico che si terrà in data **31 AGOSTO 2016, dalle ore 10:00, nei locali di Via S.Eusebio,32-Fano**, salvo diversa comunicazione.

La Commissione successivamente procederà, in seduta riservata, alla valutazione comparativa, sulla base dei requisiti e dei criteri di valutazione previsti dal presente avviso, delle proposte progettuali presentate.

ART. 13 – PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso, in considerazione del valore del progetto, sarà pubblicato sulla GUCE oltre che sul sito internet <http://www.comune.fano.pu.it> unitamente a tutti i documenti di gara e non saranno prese in considerazione, ai sensi dell'art.74, comma 1 del D. Lgs 50/2016, richieste di invio degli stessi.

ART. 14 – RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti, formulati esclusivamente in lingua italiana, possono essere richiesti esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo: roberta.galdenzi@comune.fano.pu.it.

**Il Dirigente delegato
Settore Politiche Sociali
P.O. Coordinamento Amministrativo
D.ssa Roberta Galdenzi**

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.20 e ss.D.lgs.82/2005